



dei Periti Industriali e dei

*Periti Industriali
Laureati della*

Provincia di Reggio E.

NOTIZIARIO

n. 24 - n. 2 – maggio 2004 / settembre 2004 – redazione via M. Melato, 23 Reggio Emilia tel. 0522331660
proprietario Collegio dei Periti Industriali della Provincia di R. E. – dir. responsabile Fabio Zani
comitato di redazione: Paolo Oliva, Luciano Bagnacani, Patrizia Ghirardini, Sergio Mariotti, Carla Melioli, Enzo Motta
stampa Centrostampa gaf (R.E.) - Aut. Tribunale di R. E. n. 752 del 4.11.89 - Sped. A.P. C.20/B art.2 L. 662/96 fil. R.E. tax. parcué

SPECIALE FORMAZIONE CONTINUA e CASA & TAVOLA 2004

Stimati Colleghi,

In linea con il recente regolamento interno sulla FORMAZIONE CONTINUA del Perito Industriale, emanato dal ns. Consiglio Nazionale con delibera n. 388/43 e pubblicato sulla G.U. n. 89 del 16 aprile 2004, avente per titolo "Regolamento della formazione continua del perito industriale per l'eccellenza nell'esercizio della libera professione" - in vigore dal 1° marzo 2004 -, questo Collegio Provinciale si è prontamente attivato per facilitare l'accesso dei Professionisti alle accreditate opportunità formative.

Nel Corso del 2004 sono già state organizzate circa 50 iniziative di formazione fra cui incontri tecnici, seminari e convegni, che hanno riscontrato una partecipazione di oltre 60 iscritti per evento.

Nelle pagine interne pubblichiamo il testo integrale del decreto, ricordando che l'elenco completo dei corsi è disponibile sul SITO INTERNET del Collegio all'indirizzo <http://www.periti-industriali-reggioemilia.it/>

Vi ricordo inoltre il Collegio sarà presente alla manifestazione CASA & TAVOLA 2004 con un proprio STAND, e con l'organizzazione di quattro importanti Convegni che consentiranno ai partecipanti di acquisire i crediti formativi previsti dal regolamento sulla formazione continua.

Per Ind. Paolo Oliva - Presidente

Regolamento della formazione continua del perito industriale per l'eccellenza nell'esercizio della libera professione

Art. 1 Soggetti interessati

I Periti Industriali, che esercitano la libera professione, hanno il dovere di curare ed aggiornare con continuità le conoscenze tecniche e giuridiche necessarie per soddisfare le aspettative dei cittadini e delle Istituzioni.

Il regolamento, conformemente ai compiti ed alle attribuzioni riconosciute al Consiglio Nazionale e ai Collegi ed in aderenza con gli universali principi etici e morali richiamati dal codice deontologico, individua un percorso di formazione continua che consenta a tutti coloro che esercitano la professione, di mantenere e perfezionare le proprie conoscenze a garanzia della qualità delle prestazioni professionali.

I Periti Industriali che, in ottemperanza alle successive disposizioni, avranno partecipato alle iniziative formative di seguito regolamentate potranno richiedere il rilascio della prevista attestazione di adempimento di formazione continua.

Art. 2 Contenuto della formazione continua

La formazione continua deve riguardare le discipline oggetto della professione del Perito Industriale.

Gli eventi formativi, in particolare, hanno quale oggetto le discipline tecnico-scientifiche inerenti all'attività professionale del Perito Industriale ed in particolare le conoscenze tecnico-scientifiche, giuridiche, la sicurezza e l'ambiente, l'organizzazione, la qualità, le attività professionali riservate e quelle soggette a particolari regolamentazioni.

Deve altresì avere ad oggetto, le norme di deontologia e di ordinamento professionale, le procedure applicative connesse allo svolgimento dell'attività professionale, con particolare riguardo all'applicazione delle nuove tecnologie ed alla gestione degli studi professionali. Sono compresi elementi di diritto privato, pubblico, civile e penale e di giustizia anche alternativa (conciliazione ed arbitrato) ed altre discipline comunque funzionali all'esercizio della libera professione quali le lingue, le applicazioni informatiche, la comunicazione.

Art. 3 Attività che costituiscono formazione continua e quantificazione dei crediti.

Costituiscono attività di formazione professionale continua:

1. la partecipazione a corsi di formazione, master e/o seminari, risultante dall'attestato rilasciato dal soggetto formatore, purché riconducibili alle aree e discipline previste dall'art. 2 del presente Regolamento;
2. la partecipazione a convegni di aggiornamento ed incontri tecnici anche monotematici di durata non inferiore a 3 ore, risultante da attestato di partecipazione rilasciato dal soggetto organizzatore.

L'iter formativo può inoltre essere assolto con l'espletamento di attività comunque collegate alla cultura professionale quali:

1. la docenza in corsi di formazione, nelle discipline di cui all'art. 2, regolarmente attestata;
2. l'attività di relatore in convegni con tematiche rientranti nelle discipline di cui all'art. 2, regolarmente attestata;
3. la redazione e pubblicazione di libri nelle aree di cui all'art. 2;
4. la redazione di articoli su riviste specializzate nelle discipline di cui all'art. 2;
5. la risposta a quesiti per organismi tecnici della categoria o per organizzazioni esterne purché inerenti alle discipline di cui all'art. 2, comprovata da idonea documentazione;
6. il superamento di esami universitari (laurea, master universitari, perfezionamenti), nelle discipline di cui all'art. 2, risultanti da apposita documentazione rilasciata dalle Università statali o riconosciute;
7. la partecipazione ai lavori di organismi di rappresentanza della categoria, quali gruppi di lavoro, commissioni di studio, in Italia o all'estero, purché dedicati all'approfondimento degli aspetti tecnici delle discipline di cui all'art. 2, risultante da apposita attestazione; la partecipazione alle commissioni tecniche presso i collegi, gli organismi interprovinciali e il Consiglio Nazionale; la partecipazione ad organismi nazionali o internazionali di normazione (ad esempio, CEI, UNI, EN, CTI ecc.); la partecipazione a corsi tecnico-scientifici di organismi di ricerca, istruzione e formazione.
8. partecipazione in qualità di commissari per gli esami di abilitazione per l'esercizio della professione;
9. l'attività professionale di particolare rilevanza;
10. la partecipazione ai corsi gestiti dai Consorzi IFTS istituiti ai sensi della legge 17 settembre 1997 n. 59, art. 31, che ottengono crediti CFU (crediti formativi universitari);
11. formazione svolta a favore di praticanti o tirocinanti universitari nell'ambito della propria attività professionale.

La quantificazione dei crediti è riportata nello schema di "Attività di Formazione Continua e attribuzione dei crediti formativi".

Art. 4 Adempimenti per la formazione professionale continua

Fermo restando il dovere deontologico dell'aggiornamento professionale, ogni iscritto all'Albo al fine di adempiere al dovere di formazione professionale continua, deve conseguire in questa prima fase di avviamento del progetto almeno :

- * 10 crediti formativi nel corso del primo anno solare,
- * 20 crediti formativi nel corso del secondo anno solare,
- * 30 crediti formativi nel corso del terzo anno solare,

* e comunque non meno di 60 nel corso dei primi tre anni, scegliendo in completa libertà gli eventi formativi più rispondenti alle proprie esigenze e privilegiando le aree specifiche dell'attività professionale con particolare riferimento alla propria area.

Art. 5 Controllo dello svolgimento della formazione

Ogni iscritto terrà a disposizione del proprio Collegio un documento di autocertificazione nel quale sono cronologicamente elencate le diverse attività alle quali ha partecipato ed i relativi crediti acquisiti, nel corso dell'anno solare, il tutto come specificato all'art. 3.

Qualora l'iscritto intenda richiedere il rilascio della certificazione dell'avvenuto svolgimento della formazione continua, dovrà allegare alla domanda la documentazione comprovante la propria attività formativa, in originale o copia conforme.

La vigilanza sull'applicazione del regolamento di formazione continua è demandata al Collegio di appartenenza dell'iscritto. I Collegi provinciali dovranno a tal fine istituire e pubblicizzare l'elenco degli iscritti che hanno ottenuto l'eccellenza nell'esercizio della libera professione.

Art. 6 Certificazione

Il Perito Industriale, che intende acquisire la certificazione, richiederà al Collegio la verifica del percorso formativo completato nell'anno solare. In tal caso è tenuto a presentare apposita domanda, corredata della documentazione prescritta.

La richiesta della certificazione presentata al Collegio sarà convalidata previa verifica, entro 60 giorni, nel caso di rilievi da parte del Collegio, notificati al richiedente, il termine scadrà e decorrerà a partire dalla data di deposito della regolarizzazione.

Il rilascio della certificazione del Percorso di Formazione Continua è sospeso nel caso in cui il Perito Industriale sia incorso in provvedimenti disciplinari.

Art. 7 Creazione e criteri di impiego di un marchio ad hoc per certificare l'eccellenza nell'esercizio della libera professione

Il CNPI e la Fondazione Opificium intendono depositare un marchio per caratterizzare la certificazione dell'eccellenza nell'esercizio della libera professione.

Il Perito Industriale che abbia completato il percorso formativo ed abbia ottenuto la certificazione richiesta, è autorizzato all'utilizzo del marchio.

Art. 8 Provvedimenti

Il Perito Industriale, che non ottemperi all'assolvimento della formazione continua, non potrà fregiarsi del Marchio e la relativa vigilanza viene demandata ai Collegi.

Art. 9 Aree di intervento della formazione continua

1. Discipline inerenti all'oggetto della professione del Perito Industriale.
2. Normativa tecnica (nazionale, comunitaria, internazionale).
3. Lingue.

4. Applicazioni informatiche.
5. Tecnologie e materiali innovativi.
6. Organizzazione.
7. Qualità, sicurezza, salute, ambiente.
8. Comunicazione.
9. Ordinamento professionale.
10. Elementi di giurisprudenza, diritto privato, pubblico, civile e penale.
11. Altre tematiche comunque funzionali all'esercizio della professione.

Ogni area di intervento può spaziare in argomenti di interesse generale o specifica area tematica. Il contenuto di ogni intervento formativo che si riterrà opportuno proporre farà parte di un elenco che si svilupperà in molteplici indicazioni e perfezionamenti. Le indicazioni più significative saranno prodotte dalle singole commissioni specialistiche, ma nessuna preclusione sarà fatta a proposte che giungano dai diversi livelli della categoria.

Art. 10 attività di formazione

(vedi pag. seguente)

Art. 11 Disciplina di gestione della formazione continua

I soggetti organizzatori, dovranno garantire la regolarità della gestione in qualità della formazione, che può essere riassunta in:

1. definizione delle esigenze di formazione.
2. progettazione e pianificazione della formazione.
3. erogazione della formazione .
4. valutazione dei risultati della formazione utilizzando tutti gli strumenti cartacei o informatici, che documentino:

- * il soggetto formatore,
- * il titolo dell'intervento formativo,
- * la durata in ore,
- * il periodo di svolgimento,
- * i patrocini acquisiti,
- * la presenza e la frequenza dei partecipanti,
- * l'attestazione dei relatori,
- * e ogni altra informazione utile a determinare la qualità dell'evento formativo.

I Collegi per gli eventi organizzati sul proprio territorio (anche non promossi o patrocinati da CNPI/Opificium), sono tenuti a darne comunicazione preventiva al Consiglio Nazionale che, oltre a fissarne i crediti formativi, provvederà alla pubblicità degli stessi sulla stampa di categoria, al fine di consentirne la partecipazione del maggior numero di Periti Industriali.

Le comunicazioni dei Collegi a CNPI/Opificium, al fine di ottenere una corretta valutazione dei crediti, debbono contenere per ciascun evento organizzato tutti i riferimenti sopraelencati ai punti 1, 2, 3 e 4.

Art. 12 Norme di attuazione

In relazione alle disposizioni del presente Regolamento, il Consiglio Nazionale emana norme di attuazione, coordinamento e indirizzo che definiscono modalità e procedure di svolgimento delle attività e degli eventi relativi alla formazione professionale continua

Art. 10 Attività di formazione continua e attribuzione dei crediti formativi

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA	CREDITI ATTRIBUITI Corsi gestiti o patrocinati da CNPI /Opificium
Partecipazione a corsi di formazione/ aggiornamento, master e/o seminari	1 credito per ogni ora di formazione fino ad un massimo di 20 crediti
Partecipazione a convegni di aggiornamento o incontri tecnici di durata minima di 3 ore	3 crediti per ogni evento
Docenza in corsi di formazione	2 crediti per ciascuna ora di docenza fino ad un massimo di 20 crediti
Attività di relatore in convegni	4 crediti per ogni evento
Redazione e pubblicazione di libri e di articoli su riviste specializzate	Fino a 10 crediti per ciascun libro o pubblicazione
Risposta a quesiti tecnici per gli organismi della categoria o per organizzazioni esterne.	1 credito ogni due quesiti, comprovati da idonea documentazione
Superamento di esami universitari (laurea triennale o specialistica) presso Università statali o private riconosciute .	7 crediti per ciascun esame superato risultante da apposita dichiarazione
Partecipazione a lavori di organismi di rappresentanza della categoria, gruppi di lavoro, commissioni di studio, in Italia o all'estero	2 crediti per ciascuna riunione, risultante da apposita dichiarazione
Partecipazione in qualità di commissari per gli esami di abilitazione all'esercizio della professione	10 crediti
Attività professionale di particolare rilevanza	Da valutare a cura di CNPI/Opificium
Partecipazione a corsi gestiti dai consorzi IFTS istituiti ai sensi della legge 17 settembre 1997, n. 59, art. 31 che ottengono CFU	Il doppio dei crediti CFU ottenuti
Formazione svolta a favore di praticanti o tirocinanti universitari nell'ambito della propria attività professionale	10 crediti per ogni praticante o tirocinante universitario presente nello studio del professionista per un periodo non inferiore a 6 mesi

Formazione riconosciuta dal Collegio di Reggio Emilia

Prossime iniziative

Per le modalità di partecipazione vedere il SITO INTERNET del Collegio

Eventi	Data Anno 2004	Soggetto Promotore	Durata ore	Crediti Assegnati
ENI-EN 287-1:2004 Giornate di formazione	dal 28 settembre al 24 novembre	Istituto Italiano Saldatura	4	3
La conformità dell'equipaggiamento elettrico alla direttiva macchine e alla norma EN-60204-1	30 settembre Verona	CERMET (BO)	7	4
L'impianto elettrico nei luoghi a maggior rischio in caso d'incendio e nei locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento	6 ottobre c/o sede ITIS NOBILI Reggio Emilia	ABB Bologna	4	3
La qualità dei prodotti alimentari. Controlli, difetti e sostituzioni	Martedì 5 ottobre h .21.15 CASA & TAVOLA	CHR - HANSEN e Collegio Periti Reggio Emilia	2	2
Isolamento acustico nell'edilizia residenziale	Mercoledì 6 ottobre h. 21.15 CASA & TAVOLA	C.M.E. Edilizia e Collegio Periti Reggio Emilia	2	2
Sistemi di illuminazione di sicurezza e di emergenza per ambienti civili ed industriali	Venerdì 8 ottobre h .21.15 CASA & TAVOLA	OVA S.p.A. e Collegio Periti Reggio Emilia	2	2
Domotica sistemi di comando e regolazione Protezione contro i contatti diretti ed indiretti	Sabato 9 ottobre h. 8.30 CASA & TAVOLA	Bticino e Collegio Periti Reggio Emilia	4	3
Corso sull'acquisto di macchine utensili.	12 ottobre c/o DUCATI (Bologna)	CERMET (BO)	7	7
Seminario Tecnico sugli Impianti Elettrici	13 ottobre CASTEL S. Pietro Terme (BO)	Bticino	4	3
Convegno Direttiva sulla Sicurezza Generale dei Prodotti 2001/95/CE	15 ottobre 14,30 – 18,30 Ambiente e Lavoro Fiera di Modena	O.P.I.F.I.C.I.U.M. e CERMET	4	3
Direttiva Macchine Sicurezza e conformità degli equipaggiamenti EN 60204-1:1998	8 e 15 novembre Reggio Emilia Sala Coni	O.P.I.F.I.C.I.U.M. e CERMET	14	14

CALENDARIO DEI SEMINARI SULLA CASA SICURA di Casa & Tavola 2004

ORGANIZZATI DA:

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Via M. Melato, 23 - 42100 Reggio Emilia

Tel. 0522 331660 fax 0522 392256

e-mail: info@periti-industriali-reggioemilia.it

<http://www.periti-industriali-reggioemilia.it>



PERITI INDUSTRIALI

con la collaborazione di:

FIERE DI REGGIO EMILIA

S.I.P.E.R. S.r.l.

Via Filangeri, 15 - 42100 Reggio Emilia

Tel. 0522 503511 fax 0522 503555

e-mail: info@fierereggioemilia.it

<http://www.fierereggioemilia.it>



Giorno	Titolo e temi trattati	Orario	Relatori
Martedì 5 ottobre 2004	- la qualità dei prodotti Controlli, difetti e sofisticazioni	21,15/22,30	Dott. Armando Parise CHR – HANSEN S.p.A. n. 2 crediti
Mercoledì 6 ottobre 2004	- Isolamento acustico nell'edilizia residenziale	21,15/22,30	Dott. Nicola Granzotto Università di Padova C.M.E. Edilizia S.r.l. n. 2 crediti
Venerdì 8 ottobre 2004	- sistemi di illuminazione di sicurezza e di emergenza per ambienti civili ed industriali	21,15/22,30	Per. Ind. Silvano Sala OVA BARGELLINI S.p.A. n. 2 crediti
Sabato 9 ottobre 2004	- domotica sistemi di comando e regolazione per ambienti civili e del terziario - Protezione contro i contatti diretti, indiretti e sovratensioni	08,30/12,30	Per. Ind. Luca Biondi Per. Ind. Piero Tommesani B.TICINO S.p.A. n. 3 crediti

SALA CONVEGNI FIERE DI REGGIO EMILIA

Via Filangeri, 15 Reggio Emilia

Ingresso riservato ai visitatori di Casa & Tavola - posti disponibili 200 - senza prenotazione

DOMANDE DI CANCELLAZIONE

Si rende noto che con delibera n. 47 del 12.03.2004 il Consiglio Direttivo ha stabilito di fissare al 31 DICEMBRE la data entro la quale ogni iscritto all'Albo Professionale ha facoltà di presentare domanda di cancellazione senza che venga avviata la procedura di riscossione della quota per l'anno successivo.

Dopo tale termine l'iscritto dovrà pagare la quota annuale di iscrizione

UTILIZZO DEL LOGO

Dal mese di ottobre sarà possibile stipulare una specifica convenzione per utilizzare il logo dei Periti su carta intestata, biglietti da visita ecc..

Il testo della convenzione e la modulistica per l'adesione saranno pubblicati sul sito Internet del Collegio

<http://www.periti-industriali-reggioemilia.it>

APERTURA COLLEGIO

Il Collegio è aperto nei giorni di:

Martedì, Venerdì e Sabato

dalle ore 09,00 alle ore 11,00

tel 0522 33 16 60

fax 0522 39 22 56

e-mail: info@periti-industriali-reggioemilia.it


Web: <http://www.periti-industriali-reggioemilia.it>


ALBO PROFESSIONALE


Il Consiglio Direttivo del Collegio ha deliberato la pubblicazione della versione cartacea dell'Albo entro l'anno in corso. Si invitano pertanto tutti gli iscritti a verificare i dati personali e segnalare prontamente eventuali errori o variazioni alla ns. segreteria.

Si ricorda che la versione aggiornata dell'Albo è scaricabile dal ns. sito Internet

VARIE

 **Vi ricordo di controllare i dati anagrafici e di comunicarci tempestivamente ogni variazione al riguardo, compresa l'indicazione di un Vs. recapito di POSTA ELETTRONICA**

 E' stato fatto realizzare il distintivo dei Periti in oro, gli interessati possono richiederne una copia presso la sede del Collegio al costo di 30,00 Euro.

 La quota d'iscrizione del 2004 viene notificata a mezzo bollettino MAV, con pagamento fine aprile direttamente presso la Vs. Banca o sportello postale.

°°° INSEDIATO IL NUOVO CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI °°°

Per il triennio 2004 - 2007

Comunicato Stampa

Oggi 22 settembre 2004 presso il Ministero della Giustizia in Roma, si è riunito il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati per eleggere le nuove cariche istituzionali per il triennio 2004-2007.

Presidente è stato eletto il Consigliere Nazionale **Per. Ind. Berardino Cantalini** del Collegio dell'Aquila,

Vice Presidente il Consigliere Nazionale **Per. Ind. Gianfranco Magni** del Collegio di Lecco e

Consigliere Segretario il Consigliere Nazionale **Per. Ind. Michele Merola** del Collegio di Caserta.

Gli altri **Consiglieri Nazionali** eletti sono:

Per. Ind. Luciano BAGNACANI del Collegio di Reggio Emilia

Per. Ind. Angelo DELL'OSSO del Collegio di Matera

Per. Ind. Franco GIOLA del Collegio di Varese

Per. Ind. Mauro GRAZIA del Collegio di Bologna

Per. Ind. Mariano MAGNABOSCO del Collegio di Vicenza

Per. Ind. Maurizio PAISSAN del Collegio di Trento

Per. Ind. Giulio PELLEGRINI del Collegio di Firenze

Per. Ind. Antonio PERRA del Collegio di Cagliari.

Berardino Cantalini è il sesto presidente nella storia del Consiglio Nazionale e prende il posto di Mariano Magnabosco.

Ha presenziato alla cerimonia di insediamento del nuovo Consiglio Nazionale il Ministro della Giustizia Roberto Castelli.

- Il Collegio di Reggio Emilia formula i migliori auguri a tutti gli eletti -



Nei giorni 4, 5 e 6 novembre 2004 si terrà il
XXII CONGRESSO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
organizzato da CNPI, OPIFICIUM e Collegio di BARI
Vista l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno raccomando a tutti coloro che ne hanno
la possibilità di partecipare alla manifestazione
Le modalità di iscrizione sono scaricabili dal SITO INTERNET del CNPI
<http://www.cnpi.it/DesktopDefault.aspx>